

Il progetto Dopo l'abbandono della compagnia di Roberto Latini ecco il piano della cordata di privati

L'estate di San Martino

Fantateatro e Alto Music (con Mariangela Pitturru) i nuovi gestori del teatro
Nel chiostro arrivano Marco Baliani, il duo Spinetti Magoni e favole per bambini

In Montagnola

Antoniano e Arci
insieme per l'estate



Bandiere Nel parco della Montagnola



Galleria

Il Chiostro del San Martino (a sinistra con il pubblico) Sotto da sinistra Marco Baliani e la sala interna Nel tondo Mariangela Pitturru



Il teatro San Martino torna a rivivere appena un mese dopo che Roberto Latini aveva con sconcerto gettato la spugna. Il bel chiostro, che tante volte d'estate si era riempito di pubblico per un teatro intelligente, e la sala affrescata, dove era stato ricavato uno spazio da camera, diventano uno dei simboli della politica culturale della nostra città. Libero Fortebraccio Teatro, che puntava sulla contemporaneità, sull'innovazione del linguaggio scenico, e chiedeva l'intervento degli enti pubblici, non ce l'ha fatta. La mano passa a imprenditori privati, ad artisti e organizzatori che rischiano del proprio.

Riaprono con un progetto più commerciale che intende arrivare a un vasto numero di spettatori. Per ora contano solo sulla benedizione non onerosa del quartiere San Vitale, ben contento di non far deperire uno spazio del genere in una zona nodale della città, e sull'impegno di Ascom, che sostiene il pro-

getto sul piano della comunicazione e promette convenzioni con i propri associati. L'etichetta che gestirà il San Martino è formata da Fantateatro, una compagnia che fa principalmente spettacoli per bambini (ma anche laboratori, centri estivi, progetti sulla musica per i più piccoli e organizza azioni per attori e proiezioni d'immagini come «M'illumino d'immenso» del 2009, in piazza Maggiore per La scienza in piazza) e da Alto Music, con la collaborazione di un'organizzatrice di lungo corso come Mariangela Pitturru, da appena qualche giorno fuoriuscita dal teatro delle Celebrazioni.

Si presenta, a tempo di record, con «L'estate di San Martino», dal 10 al 26 giugno nel chiostro, nove spettacoli che indicano quelle che saranno le linee della stagione invernale. Si parte con tre «padri nobili» del teatro di narrazione, un genere che tanto ha dato all'innovazione teatrale, ora invero abbastan-

za esausto: Marco Baliani, Maria Maglietta e Roberto Anglisani presentano *Ascolta, passante... dai Dialoghi con Leucò* di Cesare Pavese (domenica alle 21.30, ingresso 12 euro). Si continua con il sempreverde duo Petra Magoni e Ferruccio Spinetti nell'hit *Musica nuda* (l'11 alle 21.30, 15 euro) e poi con le favole di Fantateatro, da classici come *I tre porcellini* e *Hansel e Gretel* al cavallo di battaglia *L'orco puzza*, storia pedagogica che rieduca un orco renitente all'ecologia (ingresso 5 euro). Questa compagnia vanta presenze da Guinness dei primati: parlano di 70.000

Il restauro

Si metterà a norma la sala interna per trasformarla in uno spazio da 250-350 posti

spettatori all'anno, per lavori che spingono le fiabe verso il cartone animato, il ritmo frenetico della società televisiva, la gag accattivante. Ma il progetto è più ampio di questa apertura-assaggio. Innanzitutto si annuncia un *Fantafavole Show* in luglio all'ippodromo, con «ogni sera un ospite a sorpresa», facendo intendere che si vogliono rinverdire antichi fasti estivi (il pensiero va a *Gran Pavese Varietà* e succedanei). E poi, soprattutto, si parla di messa a norma della sala del San Martino, restauro dell'affresco, per un impegno di spesa di circa 300.000 euro. Per trasformarla in uno spazio da 250-350 posti e ospitarvi una stagione che affianchi al teatro per ragazzi un «teatro di ricerca» e la musica di qualità, secondo l'esperienza pilota fatta teatro di Sant'Agata Bolognese da Romeo Grosso, animatore di Altomusic.

Massimo Marino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torna l'Estate in Montagnola e quest'anno, per sfruttare al meglio la bellezza e la forza del più antico parco del centro storico cittadino, la stagione verrà articolata seguendo due format: quello del festival e dell'approfondimento tematico (da leggere soprattutto in chiave musicale ed ecologica). Tanto che si è deciso di inaugurare in due sere.

La prima, domani, con il live del Jazz Train Ensemble (seguito da una jam session e dj set), che aprirà così la rassegna jazzistica qui ospitata. La seconda, sabato 9, in collaborazione con il Festival Frontiere — il progetto che mostra quanto il writing e la street art siano importanti nella scena artistica internazionale — avrà come fulcro una selezione di audiovisivi in tema street artist, in particolare la proiezione del video *Flags in Sahara*, di Andreco e Manuel Moruzzi, seguita da Mannaman as Black Job, nell'ambito di Original Cultures (l'orario per entrambi gli appuntamenti è fissato per le 20). Per entrambe le sere, e poi per tutta la stagione che chiuderà il 16 settembre, *Flags*, l'installazione di arte pubblica di Andreco, farà da scenografia alla stagione, mentre jazz e musica black ne saranno la colonna sonora. Tra le sere da non mancare, il concerto di Scott Hamilton e il suo quartetto il 12 giugno, la compagnia Kinkaleri che torna a Bologna con *I am that I am*, una sorta di show aperto (o se preferite «un non-show inconcludente»), il 20 giugno, mentre il 30 giugno e 1 luglio la Mammot Film presenterà *God save the green estate 2012*, micro rassegna di documentari dedicati all'ambiente. Uno spazio a sé sarà dato al Festival delle Differenze (13-16 giugno). In parallelo verranno garantiti i campi estivi per bambini (5-12 anni). Lo spazio, che si snoda tra allestimenti all'aperto e la tendostruttura Spazio Verde, avrà anche un punto di ristoro, gestito dal Circolo Sesto Senso. A organizzare l'intera stagione, invece, sono gli stessi gestori del Parco della Montagnola: Antoniano Onlus, in collaborazione con Arci Bologna, Comunicamente e Deades, con la direzione artistica di Moreno Mari. Parte degli incassi andrà alle zone colpite dal terremoto. Info programma: 051/19984190 e www.montagnolabologna.it.

Paola Gabrielli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Season caffè e Costruzioni E. Dallacasa incontrano l'arte.

Inaugurazione della stagione estiva con mostra fotografica dell'artista Gianna Spirito.

seguirà cocktail. Venerdì 8 giugno 18.30